



Alberto Biondi
2010



J. P. Poir...



1870



Alvin Farnsworth
20/10







Art. B. H. L.
2010



A. B. Smith



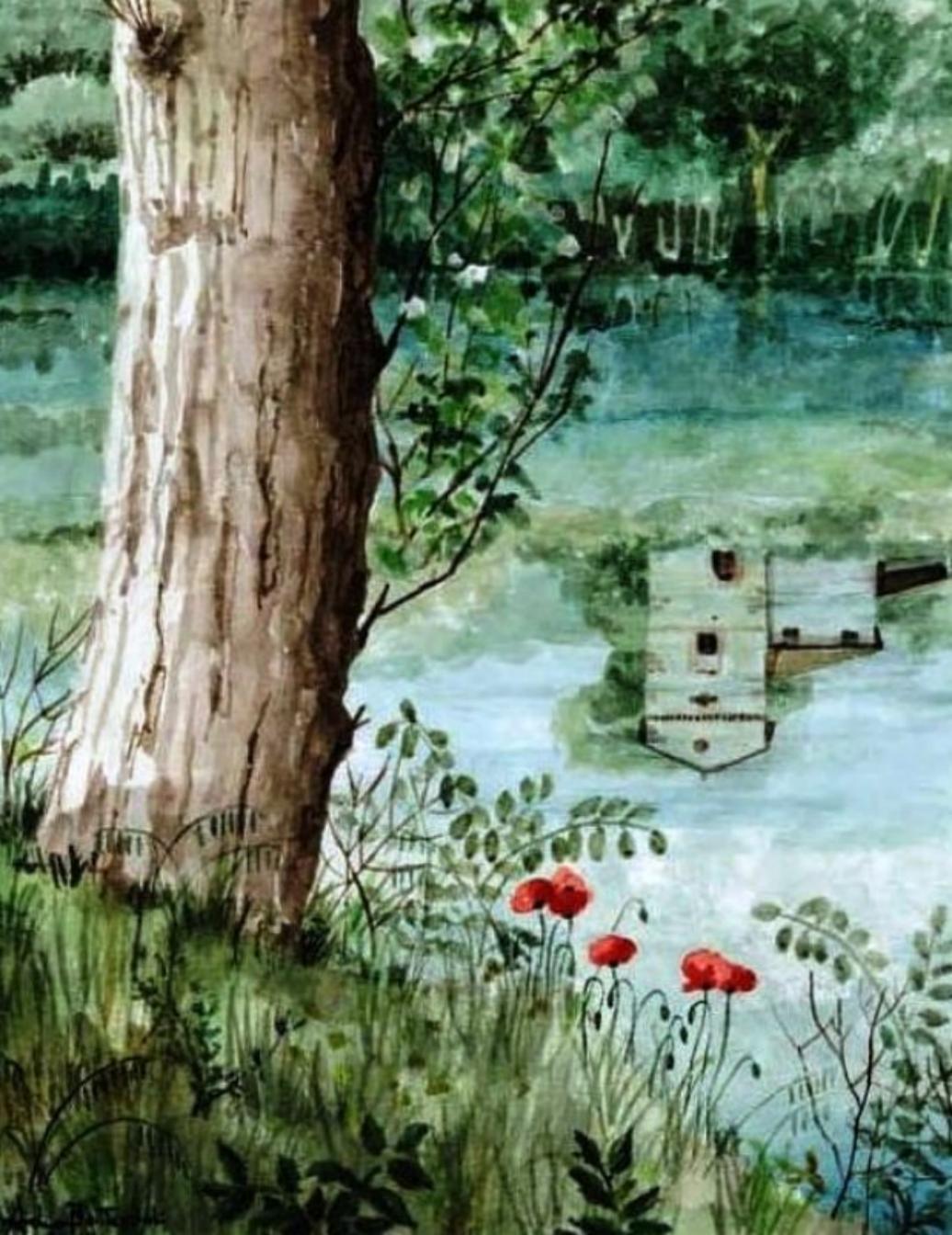
A. Battaglia



A. B. 2010







IL TEVERE E I SUOI AFFLUENTI

Una risorsa preziosa per il territorio

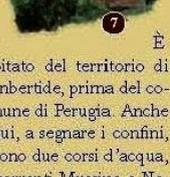
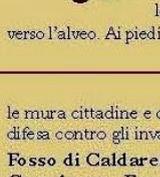
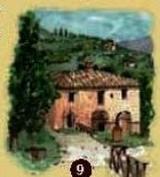
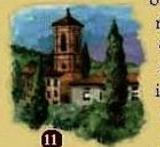
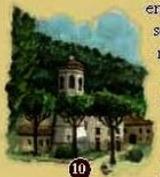
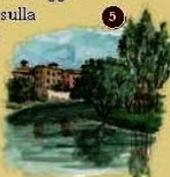
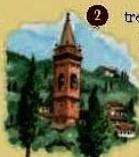
Impossibile parlare di Umbertide e del territorio senza trattare del Tevere che, assieme ai suoi affluenti, ha rappresentato nei secoli la principale risorsa di un ambiente naturalmente vocato all'agricoltura ed alle tante attività praticate da chi dal fiume traeva profitto. Pescatori, mugnai, traghettatori, cavatori di ghiaia e rena, lavandaie, fornaciai, fabbri, produttori di panno, tintori. Centinaia di persone, fino a metà del Novecento, vivevano gran parte del tempo attorno al fiume che ancora oggi continua a svolgere un ruolo determinante, fornendo acqua per l'irrigazione delle colture agricole, alimentando centrali elettriche, convogliando i torrenti e i fossi collinari, trasformandosi in luogo di svago e di relax per chi ha riscoperto le bellezze naturali e la serenità che il lento scorrere della corrente, lo stormire delle foglie della rigogliosa vegetazione riescono a trasmettere.

Il Tevere entra nel nostro Comune all'altezza della frazione di Banchetti ed assieme all'affluente Nestore segna i confini con il territorio di Città di Castello. Poi scende lento verso Umbertide, rende fertile e produttiva la terra che circonda l'antica **Badia di San Cassiano**(1) fondata attorno all'XI secolo dai "benedettini neri" e passata alla Congregazione camaldolese di Fonte Aveliana. **Montecastelli**(2) è il primo centro abitato, dopo il ponte, sostituito del vecchio traghetto che operava più a nord. Attorno al campanile della chiesa di SS. Pietro e Paolo, consacrata nel 1897, si sviluppa il paese, domina-

to dall'antico castello sul colle. Verso sud il Tevere riceve le acque del torrente Niccone che dà il nome al piccolo borgo ed all'intera vallata, per poi costeggiare **Montalto**(3), sulla cui sommità sorge una torre medievale circondata da un'elegante e più recente costruzione. Ormai prossimo

trepassato il ponte, il Tevere scorre ai piedi del colle di Romeggio, sulle cui pendici si intravede tra il verde un classico edificio padronale, **Palazzo del Sole**(7), quindi, sull'altra sponda, uno dei più antichi edifici rurali della zona, il **Petrogallo**(8). All'altezza della diga, costruita più avanti, una testimonianza diretta della vita del fiume, **Mola Casanova**(9), già Molino Gamboni, ora Centro per le energie rinnovabili e sostenibili. Contornato dal verde dei pioppi e dal colore argentato dei salici, il Tevere attraversa la bella piana delimitata dal folto delle macchie digradanti verso l'alveo. Ai piedi dell'imponente colle

di Montecorona, sorge la millenaria **Abbazia di San Salvatore**(10), fondata da San Romualdo, retta per qualche tempo da San Pier Damiani e dai monaci che seguivano le regole dei benedettini e dei camaldolesi. Sempre costeggiando le pendici di Montecorona, il fiume scorre verso **Pierantonio**(11), riconoscibile da lontano per il campanile della chiesa dedicata a San Paterniano. È l'ultimo centro abitato del territorio di Umbertide, prima del comune di Perugia. Anche qui, a segnare i confini, sono due corsi d'acqua, i torrenti Mussino e Nese, che, provenendo da versanti opposti, si gettano nel Tevere all'altezza del Castello di Ascagnano.



Il Tevere attraversa il territorio comunale per 23 km, dalla località Banchetti fino a poco oltre Pierantonio. La pendenza media del fiume è di circa l'1,11%.

Gli affluenti del Tevere nel nostro territorio

Torrente Nestore

Con i torrenti Minimella e Seano delimita a nord il territorio del comune di Umbertide e ha come principali adduttori i fossi Feano, del Bonaccione, il rio dei Tre fossi e quello dei Piani. Sfocia nel Tevere all'altezza della località Banchetti.

Fossi delle Pieggi e dei Terricci

Si immettono nel Tevere tra Badia di San Cassiano ed il ponte di Montecastelli.

Torrente Niccone

Nasce nel territorio di Lisciano Niccone e nel suo primo tratto è chiamato torrente della Vallaccia, fino all'altezza del fosso della Mita. Tributari: fosso del Fondico, dei Lanci, delle Murce, dei Laici, del Bindino, di Montemignano ed il torrente della Mansola.

Fiume Carpina

Ha origine nel territorio di Pietralunga, ma scorre in gran parte nel comune di Montone fino a sfociare nel Tevere di fronte al colle di Montalto. Ha come affluenti i torrenti Carpinella e Rio.

Fosso delle Tonne o delle Forme

Nasce nella stretta valle tra Monte Acuto e la Valcinella, si immette nel Tevere nei pressi del Corvatto.

Torrente Regghia

Attraversa il centro di Umbertide ed ha sempre avuto una grande importanza strategica: le sue acque, diramandosi su due differenti percorsi, circondavano

le mura cittadine e diventavano una difesa contro gli invasori.

Fosso di Caldarelli, Rio del Guardengo, Fosso della Badia Scendono rispettivamente

dalla zona detta "della Polveriera", dalle colline boschose che costeggiano la "provinciale" da Umbertide a Montecorona e dalle alture tra le quali corre la strada dalla Badia alle Racchiusole ed al Pantano.

Fosso del Rio

Ha origine alle pendici del colle di Civitella e nel suo percorso costeggia i nuovi impianti sportivi per finire nel Tevere, dopo aver attraversato la zona industriale.

Torrente Assino

Nasce nei pressi di Mocaiana, dà nome alla valle tra Gubbio e Umbertide. Unisce le sue acque al Tevere dopo aver attraversato la fertile pianura da Camporeggiano a Piandassino.

Fosso dello Spugno e Fosso della Macinara

Scendono dalle verdi pendici del colle di Montecorona, si immettono nel Tevere dopo aver attraversato i terreni già proprietà dei Camaldolesi.

Fosso del Barattino

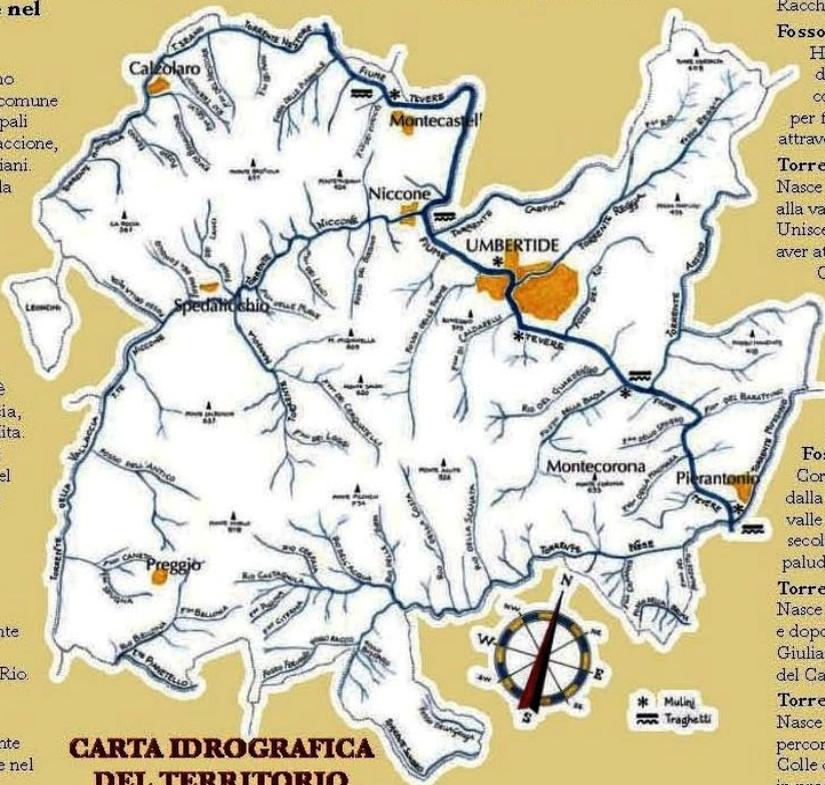
Corre per un buon tratto nascosto dalla folta vegetazione di una piccola valle per sfociare in una zona che secoli fa, prima della bonifica, era una palude malsana.

Torrente Nese

Nasce nei dintorni delle Racchiusole e dopo essere passato sotto Santa Giuliana si getta nel fiume all'altezza del Castello di Ascagnano.

Torrente Mussino

Nasce alle pendici di Montelovesco e percorre la valle tra Pietramelina e il Colle di Pierantonio, sfocia nel Tevere in prossimità dell'abitato.



CARTA IDROGRAFICA DEL TERRITORIO